DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 68 del 2 luglio 2026

Oggetto: Proroga dell'assegnazione presso l'EDA Salerno di n. 3 (tre) dipendenti del Comune di Cava de' Tirreni (SA) mediante l'istituto del cd. "*scavalco d'eccedenza*" (ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 30 dicembre 2004, n. 311).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

b) l'art. 23 della richiamata L.R. n. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

c) l'art. 25 della L.R. n. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno (nel seguito, anche «*EDA*»), dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

d) fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

e) ai sensi dell'art. 17 (rubricato "*contabilità e finanza*") dello Statuto dell'EDA Salerno, "*La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del d.lgs. n. 267/2000*";

f) con Decreto del Presidente dell'Ente d'Ambito n. 1 del 18.02.2026, all'avv. Emilio Ferraro è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e Contabile dell'Ente;

RICHIAMATI:

g) l'art. 1, comma 557, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, recita testualmente: "*I comuni con popolazione inferiore a 25.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza*";

h) il parere del Consiglio di Stato (Sez. I, 25 maggio 2005, n. 2141), in particolare nella parte in cui prevede che: "*L'art. 1, comma 557 della Legge n. 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due amministrazioni e il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale*"; in tale sede si osservava altresì come la citata norma si configura quale fonte di una normativa speciale ed introduce una deroga al principio di unicità del rapporto a tempo pieno nella pubblica amministrazione, enucleato all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e si riferisce a lavoratori già dipendenti e, quindi, soggetti già incardinati nell'amministrazione che rilascia l'autorizzazione;

i) il sopra richiamato parere del Consiglio di Stato, Sez. I, 25 maggio 2005, n. 2141 ove si chiarisce, altresì, che l'utilizzo di cui al comma 557 innanzi richiamato, definito "*quasi comando*", consente - nel limite delle 48 ore settimanali - un superamento dell'orario settimanale ordinario di 36 ore, fattispecie definita anche nel parere Corte dei Conti Lombardia, n. 448 del 8/10/2013, come "*scavalco d'eccedenza*" e rientrante nel computo del vincolo finanziario dei limiti della spesa del personale (in tal senso parere Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia, n. 14/2011);

j) la Deliberazione n. 149/2023/PAR con la quale la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia ha chiarito che "*non è prevista la necessità di alcuna convenzione tra i due enti interessati, a differenza di quanto accade nell'ipotesi dello scavalco condiviso, oggi regolato dall'art. 23 del CCNL 16 novembre 2022. Dal punto di vista interpretativo, richiamando le diverse deliberazioni della giurisprudenza contabile (SCR Puglia, deliberazione n. 80/2022/PAR; SCR Molise deliberazione n. 109/2017/PAR e n. 105/2016/PAR; SCR Lombardia n. 3/2009/PAR), l'inquadramento degli incarichi è formalizzato attraverso la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, regolato dal CCNL del Comparto delle Funzioni locali e contenuto entro le 12 ore settimanali medie, in modo da garantire il rispetto delle 48 ore settimanali medie imposte dall'art. 4, comma 4, del d.lgs. n. 66/2003, richiamato dall'art. 29, comma 2, del CCNL medesimo. Si tratterà di un contratto diverso e distinto rispetto a quello intrattenuto dal dipendente con l'ente di appartenenza, che comporterà l'applicazione degli istituti contrattuali previsti per i contratti a tempo determinato e parziale*";

RILEVATO CHE:

k) con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 2 del 10.02.2026, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 ed il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026/2028;

l) con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 3 del 26.02.2026, è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;

m) con Determinazione Direttoriale n. 19 del 27.03.2026, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;

VISTA:

n) la nota prot. n. 1076/2026 del 29.05.2026, con la quale l'EDA Salerno ha chiesto al Comune di Cava de' Tirreni la proroga fino al 30.06.2027 dell'autorizzazione all'assegnazione mediante l'istituto del cd. "*scavalco d'eccedenza*", ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, dei dipendenti già assegnati all'EDA Salerno;

VISTO:

o) il provvedimento prot. n. 00031327/2026 del 23.06.2023, acquisito al protocollo dell'EDA con n. 1307/2026 del 23.06.2026, con il quale il Comune di Cava de' Tirreni ha autorizzato i dipendenti dott. Bruno Ricciardi (Area funzionari Elevata Qualificazione), dott. Luigi Di Santi (Area istruttori) e dott.ssa Ida Rispoli (Area istruttori) a prestare attività lavorativa in favore dell'Ente d'Ambito per 12 ore settimanali con decorrenza a partire dal 01.07.2026 e fino al 30.06.2027, salvo rinnovo;

RITENUTO:

p) che, al fine di garantire la continuità delle attività di supporto assicurate dai suddetti dipendenti nelle more del perfezionamento delle procedure di reclutamento previste nella programmazione del fabbisogno di personale, occorre provvedere all'utilizzo in regime di "*scavalco d'eccedenza*" delle precitate unità di personale

fino al 30.06.2027, con attribuzione agli stessi del trattamento economico già in godimento presso il Comune di Cava de' Tirreni;

DATO ATTO CHE:

q) l'utilizzo, da parte dell'EDA, dei dipendenti innanzi citati si limiterà ad un massimo di n. 12 ore settimanali e, comunque, avverrà in modo da non eccedere il limite di lavoro ordinario e straordinario massimo consentito di n. 48 ore settimanali;

r) il rapporto non interferirà in alcun modo con l'attività dei dipendenti presso il Comune di appartenenza;

DATO ATTO CHE:

s) ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo Scrivente;

DATO ATTO CHE:

t) la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

u) il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

v) il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art. 1, comma 32, L. n. 190/2012 (Anticorruzione);

RILEVATO CHE:

w) per le spese sostenute, corrisposte e versate pro quota dall'EDA (trattamento economico, oneri previdenziali, assicurativi e relative imposte) per tali prestazioni lavorative, sono rispettati i limiti della spesa del personale previsti dalla normativa vigente;

VISTO:

x) il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente atto;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.P.R. n. 3/57
- l'art. 1, comma 557, L. 30 dicembre 2004, n. 311;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- il Bilancio di previsione 2026/2028;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) di disporre l'assegnazione presso l'EDA Salerno mediante l'istituto del cd. "*scavalco d'eccedenza*", ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 30 dicembre 2004, n. 311, dei seguenti dipendenti del Comune di Cava de' Tirreni (SA):

- Ricciardi Bruno, cat. D;

- Di Santi Luigi, cat. C;
- Rispoli Ida, cat. C;

2) di stabilire che la proroga dei precitati scavalchi d'eccedenza avrà scadenza il 30.06.2027, salvo ulteriore proroga;

3) di impegnare la somma complessiva di €. **47.667,18**, con imputazione nel Bilancio di previsione 2026/2028,

- esigibilità 2026, come appresso specificato:
  - ✓ Missione 01 Servizi istituzionali generali di gestione;
  - ✓ Programma 03;
  - ✓ Titolo 1;
  - ✓ Macroaggregato 101 - Redditi di lavoro dipendente:
    - Cap. 1204 (Competenze fisse) Euro 17.274,65;
    - Cap. 1205 (Oneri Riflessi) Euro 5.090,59;
    - Macro aggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente;
    - Cap. 1206 (IRAP) Euro 1.468,35;
- esigibilità 2027, come appresso specificato:
  - ✓ Missione 01 Servizi istituzionali generali di gestione;
  - ✓ Programma 03;
  - ✓ Titolo 1;
  - ✓ Macroaggregato 101 - Redditi di lavoro dipendente:
    - Cap. 1204 (Competenze fisse) Euro 17.274,65;
    - Cap. 1205 (Oneri Riflessi) Euro5.090,59;
    - Macro aggregato 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente;
    - Cap. 1206 (IRAP) Euro 1.468,35;

4) di procedere alla stipula dei contratti di lavoro con i dipendenti, indicati in premessa, autorizzati al cd "*scavalco di eccedenza*" dal Comune Cava de' Tirreni, secondo lo schema approvato;

5) di dare atto che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

6) di trasmettere copia della presente Determinazione al Comune di Cava de' Tirreni e ai dipendenti interessati;

7) di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

In relazione al disposto dell'art. 147-bis, comma 1, e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Impegno	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
17.274,65	**142**	**1204**		**2026**
5.090,59	**143**	**1205**		**2026**
1.468,35	**144**	**1206**		**2026**
17.274,65	**142**	**1204**		**2027**
5.090,59	**143**	**1205**		**2027**
1.468,35	**144**	**1206**		**2027**

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.